

Comunicato Stampa

Al via il 7° Forum CDO Agroalimentare “Collaborare per competere: come realizzare le reti nell’agroalimentare?”

Sono circa 300 i partecipanti al tradizionale appuntamento che si svolge a Milano Marittima e che quest’anno intende approfondire il tema delle aggregazioni tra imprese.

29 gennaio 2010

Con il saluto di Camillo Gardini, presidente CDO Agroalimentare, e di Tiberio Rabboni, assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna, si è aperta oggi la 7° edizione del Forum di Cdo Agroalimentare.

Il Forum, che si tiene a Milano Marittima e che si concluderà domani, sabato 30 gennaio, è un appuntamento che ogni anno raccoglie molti tra i principali attori dell’intera filiera agroalimentare: agricoltori e dirigenti degli organi di rappresentanza, capitani d’industria alimentare e manager della GDO, amministratori pubblici e ricercatori universitari.

Il tema scelto per questa edizione è “Collaborare per competere: come realizzare le reti nell’agroalimentare?”.

Introducendo i lavori Camillo Gardini, presidente CDO Agroalimentare, ha così spiegato il tema del Forum: *«Oliver Williamson ha ricevuto il Nobel per l’anno 2009 per l’economia (con la memoria alle ceneri lasciate da una crisi finanziaria, in cui siamo tutt’ora, dura e determinata da un mercato selvaggio) proprio sul tema della riduzione dei costi di transazione, quindi sulla necessità per ogni impresa di essere in rete, di avere relazioni stabili e proattive con altre imprese fornitrici e clienti. Facciamo questo Forum per rispondere a queste domande: cosa vuole dire fare rete nell’agroalimentare e perché fare rete può essere una risposta alla crisi? Come realizzare reti che funzionano? Cosa vuole dire intraprendere nel proprio lavoro? In quale contesto ci troveremo ad operare e dunque a fare reti?»*

In un momento in cui, a detta di tutti, c’è assoluto bisogno di *fiducia* per risollevare le sorti delle imprese e dell’intera economia da una crisi senza precedenti, ecco il monito che arriva dalla Cdo Agroalimentare: *“La fiducia si genera dal mettersi in rete. È l’individualismo, infatti, il vero grande fattore della crisi e, dal contrario di questo, ovvero dalla collaborazione, dal lavorare insieme, che può giungere la reale, concreta e duratura risposta all’attuale congiuntura”*.

Durante le due giornate di lavoro del Forum verranno infatti presentate diverse case history di valore, come da tradizione consolidata dell’evento. *«Vogliamo confrontarci con realtà che, nonostante crisi finanziarie o di settore ricorrenti, non cessano di mostrare esempi di vera imprenditorialità e di reale costruzione di benessere per tutti»*.